



SELEZIONE INTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "SENIOR" - FISIOTERAPISTA, CTG. "DS", ATTRAVERSO PROGRESSIONE VERTICALE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017 E S.M.I.

L'anno 2022, il giorno **10** del mese di **MARZO** alle ore **14:30** presso la Sede Centrale dell'Azienda, sita in Catania, P.zza S. Maria di Gesù n. 5, si è riunita la commissione esaminatrice per la selezione interna per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario "Senior" – Fisioterapista , ctg. "Ds", attraverso progressione verticale ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017 e s.m.i. La Commissione, riunitasi per procedere all'insediamento e alla valutazione dei titoli, nominata con deliberazione n. 254 del 21.02.2022, è composta come di seguito specificato:

- | | |
|---------------------------|------------|
| - Dott. Egidio Avarotti | Presidente |
| - Dott. Alessandro Famoso | Componente |
| - Dott.ssa Maura Pedotti | Componente |
| - Dott. Luca Fallica | Segretario |

Tutti i Componenti della Commissione e il Segretario sono presenti.

La Commissione, preliminarmente, prende visione della normativa che regola la presente selezione, prendendo atto che essa è disciplinata dall'art. 97, comma 4, Cost., dalle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, dall'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., dalle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Area, dal Regolamento Aziendale (deliberazione n. 05 del 04/01/2022) disciplinante i criteri e le modalità di selezione ai fini delle progressioni verticali.

Constatata la regolare costituzione della Commissione, nonché la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende quindi in esame la documentazione esistente in atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 68 del 13.01.2022 è stata disposta l'indizione della selezione interna di che trattasi, esecutiva ai sensi di legge;
- con la medesima deliberazione di cui sopra è stato approvato il relativo Avviso;



- che i requisiti specifici di ammissione, previsti dall'avviso di selezione approvato con delibera n. 70 del 13.01.2022 sono:

-*“esperienza complessiva (anzianità di servizio) di almeno tre anni nel corrispondente profilo della ctd. “D”, livello iniziale, acquisita – alla data dell’avviso – in Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale anche con servizi prestati a tempo determinato e con soluzione di continuità”;*

- master di cui all'art. 6, comma 1, lettera “b” della legge 1 febbraio 2006 n. 43, per l'accesso alle funzioni di coordinamento

-non essere stati destinatari – nell'ultimo biennio – di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

La Commissione prende atto che con deliberazione n. 253 del 21/02/2022, di immediata esecuzione, sono stati ammessi alla presente selezione n. 2 aspiranti.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
MARGHERITA FIORENZA	06/02/1960
PARISI LUCIO	06/06/1961

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (Allegato 1).

Il Presidente prende atto delle suddette dichiarazioni e dichiara insediata la Commissione Esaminatrice.

Su invito del Presidente, la Commissione prende conoscenza dell'Avviso che regola la presente selezione e delle norme che dovranno regolarne lo svolgimento relativamente all'attribuzione dei punteggi ed alle prove d'esame, in particolare dei criteri per la formulazione di graduatorie per titoli (deliberazione n. 1193 del 25/10/2021).

La Commissione dispone di complessivi 100 punti, così suddivisi:

-50 punti per la valutazione dei titoli

-50 punti per la valutazione della prova orale (colloquio)

La prova orale si considera superata con un punteggio minimo di 30 punti, corrispondente alla sufficienza, determinato nella misura dei sei/10 rapportati al punteggio massimo assegnato alla suddetta prova. I 50 punti previsti per la valutazione dei titoli sono ripartiti come segue:

- Titoli di carriera – massimo punti 25;

- Svolgimento di funzioni di coordinamento, nell'ambito del profilo già conferite a seguito di procedura selettiva – massimo punti 15;



- titoli accademici e di studio – massimo punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici – massimo punti 3;
- curriculum formativo e professionale – massimo punti 4;

Fermo restando il punteggio massimo sopra stabilito, ai fini della valutazione dei criteri di valutazione dei titoli (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) e di attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione, così come indicato dall'Avviso relativo alla selezione di che trattasi, stabilisce di fare riferimento a quanto previsto nella deliberazione n. 1193 del 25 ottobre 2021, la quale richiama la deliberazione n. 1047 del 13 novembre 2020. Segnatamente, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

TITOLI DI CARRIERA – max 25 punti

Per ciascun mese di servizio nella categoria e profilo professionale a concorso prestato a tempo pieno presso:

- Enti del Servizio Sanitario Nazionale 0,083 punti
- Enti del Servizio Sanitario Nazionale per emergenza COVID (per almeno 60 giorni continuativi) 0.100 punti
- Altri Enti della PA 0,042 punti
- Strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale 0,021 punti

Per ciascun mese di servizio nel corrispondente profilo professionale a concorso e nella categoria immediatamente superiore, prestato a tempo pieno presso:

- Enti del Servizio Sanitario Nazionale 0,100 punti
- Altri Enti della PA 0,050 punti
- Strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale 0,025 punti

Per ciascun mese di servizio nel corrispondente profilo professionale a concorso e nella categoria immediatamente inferiore prestato a tempo pieno presso:

- Enti del Servizio Sanitario Nazionale 0,042 punti
- Altri Enti della PA 0,021 punti
- Strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale 0,010 punti
- Servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate (art. 2050 D.Lgs. n. 666/2010/servizio civile universale ex art. 18 D.Lgs. n. 40/2017) 0,042 punti



TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO – max 3 punti

Diploma di laurea specialistica/magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento, in quanto non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso	2,000 punti
Diploma universitario/laurea triennale, in quanto non costituisce requisito di accesso al profilo professionale oggetto del concorso che non è riassorbito nel titolo di studio superiore	1,000 punti

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – max 3 punti

Per ciascuna pubblicazione come unico autore	0,250 punti
Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali (con più autori)	0,200 punti
Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali (con più autori)	0,150 punti
Per ciascun abstract o poster a congresso	0,050 punti

TITOLI PROFESSIONALI (CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE) – max 4 punti

Per ciascun mese di attività per incarico di co.co.co., borsa di studio, libero professionale, ex art. 15-octies, D.lgs. n. 502/92 per il cui accesso era previsto il diploma di laurea prestato presso:

- Enti del Servizio Sanitario Nazionale 0,025 punti
- Enti del Servizio Sanitario Nazionale per emergenza COVID (per almeno 60 giorni continuativi) 0,083 punti
- Altri Enti della PA 0,015 punti

Per ciascun credito formativo (sistema ECM per le professioni sanitarie e sistema di cui al DPR 137/2021 per le altre professioni) ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale 0,005 punti

Per ciascuna attività di relatore presso corsi, convegno, seminari (non già inserito quale credito ECM) 0,010 punti

Per ciascun anno di insegnamento conferito da Università per propri corsi 0,200 punti

Per ciascun titolo conseguito di Dottorato di Ricerca 2,000 punti

Per ciascun Master universitario di II livello 1,000 punti

Per ciascun Master universitario di I livello 0,500 punti

Per ciascun Diploma universitario di specializzazione post lauream 1,0000 punti

Per ciascun attestato di partecipazione a corso universitario o di perfezionamento post lauream, di durata almeno annuale 0,500 punti



Per ciascun corso di informatica, con superamento di esame finale, organizzato da Enti pubblici o autorizzati
0,150 punti

Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore
0,150 punti

La Commissione, presa visione dell'avviso di indizione, al fine di verificare, confermare o modificare i punteggi dei titoli dei candidati ammessi, come determinati dalla piattaforma informatica utilizzata, stabilisce che:

- relativamente ai titoli di carriera, in caso di inserimento errato del titolo, verrà attribuito il punteggio effettivamente spettante;
- le dichiarazioni riportate nei titoli di carriera verranno incrociate con quelle riportate nel C.V. in allegato alla domanda;
- i titoli accademici e di studio verranno valutati prescindendo dall'attinenza alle funzioni oggetto del concorso;
- verranno considerati, ai fini del computo del punteggio finale, solo i Master Universitari di I e II livello di almeno durata annuale;
- non verranno tenuti in considerazione, ai fini della valutazione dei titoli, i Master che costituiscono titolo di accesso alla presente selezione (accesso alle funzioni di coordinamento);
- non verranno tenuti in considerazione, ai fini della valutazione dei titoli, i titoli accademici che costituiscono titolo di accesso alla carriera di Coll. San. Professionale Fisioterapista;
- le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché i titoli professionali, verranno valutati a prescindere dal contenuto specifico degli stessi;

A questo punto, la Commissione prende atto che le prove di esame relative alla presente selezione, come risultanti dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, è la seguente:

PROVA ORALE: consistente in un colloquio, con due domande, avente ad oggetto le materie inerenti al profilo messo a concorso nonché sui compiti connessi alla mansione da svolgere.

CRITERI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO - Art. 9 comma 3 D.P.R 280/2001

La Commissione predisporrà n. 6 domande disposte all'interno di tre buste (due domande per ogni busta). I fogli con le domande saranno inseriti all'interno di buste gialle sigillate.

I candidati saranno chiamati a rispondere tutti alle stesse due domande. La busta contenente le domande sarà estratta dal candidato prescelto dalla Commissione in maniera casuale, o individuato all'unanimità tra i candidati stessi.



Il colloquio verrà considerato superato dal candidato con il conseguimento di un punteggio pari ad almeno 30/50. Solo al verificarsi di tale condizione, il punteggio attribuito dalla Commissione per il colloquio si andrà a sommare al punteggio dei titoli, costituendo tale somma il punteggio complessivo che determinerà la collocazione in graduatoria del candidato.

La Commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo conto:

- a) della padronanza delle materie e grado di approfondimento;
- b) della proprietà di linguaggio;
- c) della capacità di inquadrare gli argomenti proposti e di articolare e approfondire le risposte;
- d) chiarezza ed efficacia della sintesi espositiva.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova orale.

A questo punto la Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla selezione secondo le modalità e i criteri sopra descritti.

La seduta si chiude alle ore 15:15 e si dispone l'aggiornamento della seduta a data successiva da destinarsi per l'approvazione della graduatoria provvisoria dei titoli.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott. Egidio Avarotti



II SEGRETARIO
Dott. Luca Fallica



I COMPONENTI

Dott. Alessandro Romano

Dott.ssa Maura Pedotti



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Giulio Giovanni Arano
nato/a a CATANIA il 23-6-1959
C.F.: VRT 66V 5P H 23 C 351 P

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA con la qualifica di DIRIGENTE U.O.C.

dipendente dell'Azienda _____
in servizio presso l'U.O. _____
con la qualifica di _____

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 254 del 21/02/2022 nell'ambito della procedura AVVISO SELEZIONE INTERNA: 1 POSTO COLL. PROF. SAN. FISIOLOGIA

insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti-falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenze non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

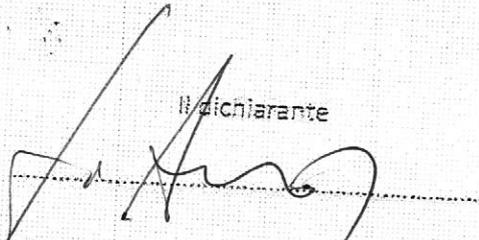
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/Le sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10. 3. 2022

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale
Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Chiara che sono stati condannati, anche con sentenze non passate in giudizio, per i reati previsti nei capi I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi
Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione
Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi, quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MAURA PEDOTTI
nato/a a ROMOSSO LA (VB) il 15/01/1970
C.F.: PDTMRA70A55D332Q

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
RIABILITAZIONE NESIMA con la qualifica di
CENTRO E ORTOPEDIA FISIATRA

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 254 del 21/02/2022 nell'ambito della procedura
AVVISO INTERNA COPERTURA 1 POSTO COLL. PROF. SAN. FISIOTERAPISTA

insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenze non passate in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

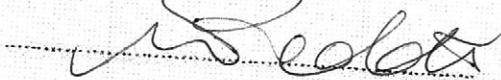
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 dei DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/Le sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/3/2022

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale
Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenze non passate in giudizio, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi
Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione
Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di società o stabilimenti di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere ai capi dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a FAROJO MESSANERO
nato/a a CATANIA il 27/9/1968
C.F.: FRS LSN 69 P27 C351D

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA con la qualifica di
RESPONSABILE U.O.S.D.

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 254 del 21/02/2022 nell'ambito della procedura
AVVISO INTERNO L. BOSCO CON PROF. SAN FUSCERAPISIA

insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

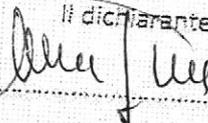
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenze non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/3/2012

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale
Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione e pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi
Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione
Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di società o stabilimenti di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi, quando l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Allego documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a FALLICA LUCA

nato/a a CATANIA

il 27/06/1996

C.F.: FALLCU96H21C39L

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.



DSA

con la qualifica di

ASS. AMM.



dipendente dell'Azienda

in servizio presso l'U.O.

con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 254 del 21/02/2022 nell'ambito della procedura

AVVISO INTERNO COLLETTIVO SPA FISIOTERAPISTA

insapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

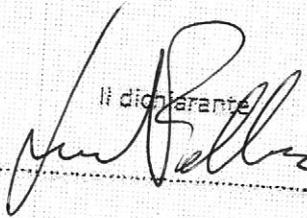
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/Lei sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 20/03/2022

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale
Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra i funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenze non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici e
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi
Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione
Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di società o stabilimenti di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

allega documento di riconoscimento



SELEZIONE INTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI N. 1(UNO) POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "SENIOR" - FISIOTERAPISTA, CTG. "D", LIVELLO ECONOMICO DS.

GRADUATORIA					
Pos.	Candidato	Codice fiscale	Data nascita	Mesi Carriera	Punteggio
1	MARGHERITA FIORENZA	MRGFNZ60B46B237E	06/02/1960	416	31,000
2	PARISI LUCIO	PRSLCU61H06F158P	06/06/1961	313	25,365

[Handwritten signatures]



[Handwritten signature]